



BANDO UGUALI DOVERI 2023

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE,
DA FINANZIARE CON IL CONCORSO DI ALTRI SOGGETTI

Budget complessivo: 35.000 €

1. OBIETTIVO

L'obiettivo principale del Bando è quello di **contrastare la discriminazione nei confronti di minori italiani e stranieri, così come indicato nel regolamento del FONDO UGUALI DOVERI.**

2. FINALITÀ

I progetti dovranno riguardare iniziative relative ai settori previsti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del D.Lgs 460/1997, salvo possibili ampliamenti di settori di intervento previsti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.117 del 2017 "Codice del Terzo Settore".

Nello specifico i settori interessati sono quelli dell'**ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA** e **ATTIVITA' CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE**, e si mira a promuovere iniziative volte a:

- contrastare ogni forma di esclusione e discriminazione;
- favorire l'integrazione di minori nei contesti scolastici, ludici, ricreativi, socio – culturali e sportivi;
- promuovere l'interculturalità, la non violenza, il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione delle diversità e a favorire pari opportunità (vedi anche diritto allo studio).
- promuovere azioni di sensibilizzazione contro la discriminazione.

Si sottolinea che gli **interventi di tipo socio-sanitario** sono ammessi **solo se innovativi** e non previsti dagli standard operativi della specifica normativa regionale.

3. RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi:

- **assisterà** le organizzazioni No profit nell'elaborazione dei progetti (è possibile fissare appuntamenti informativi preventivi rispetto alla consegna del progetto definitivo)
- **contribuirà alla pubblicizzazione** dei progetti selezionati;
- **sosterrà la realizzazione dei progetti** per un massimo complessivo di **€ 35.000** con risorse messe a disposizione dal **Fondo Uguali Doveri** per € 34.685,24 e con **risorse proprie** per € 314,76
- **monitorerà** l'effettiva realizzazione dei progetti;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle **capacità e delle potenzialità degli Enti che si sono prodigati per la loro realizzazione.**

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da:

- **Enti senza scopo di lucro** operanti nel territorio della provincia di Lodi:
 - che operano nei settori indicati dall'art.10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460,
oppure
 - che svolgono in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'assenza dello scopo deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

- **Parrocchie ed enti religiosi** operanti nel territorio della Provincia di Lodi
- **Partnership composte da più Enti.**

L'individuazione del capofila e del soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso **scrittura privata (accordo di partenariato) sottoscritta** dai legali rappresentanti degli enti partner. **Tutti gli Enti dovranno avere le caratteristiche di ammissibilità previste dal bando.**

Gli **enti pubblici** possono essere ammessi al contributo, solo nel caso in cui siano **capofila o partner di progetti con enti del Terzo Settore** e si impegnino a cofinanziare, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento.

Tra le voci di costo coperte da contributo in capo agli enti pubblici partecipanti ai progetti potranno essere ricompresi **solo costi straordinari** direttamente connessi al progetto, e comunque **non potranno essere incluse le spese per il personale strutturato.**

5. CHE COSA NON SI FINANZIA

- iniziative che si ripetono periodicamente e che si possono identificare con l'oggetto sociale del beneficiario
- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta;
- interventi generici non finalizzati;
- pubblicazioni o iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate a valorizzare e/o pubblicizzare un progetto;
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative ai sensi del Dlgs 4.12.1997, n.460 o del Decreto Legislativo n.117 del 2017 "Codice del Terzo Settore";
- progetti già avviati e/o realizzati con fatture emesse in data antecedente a quella di presentazione della domanda; si precisa che in caso di iniziative che prevedano un coinvolgimento della Fondazione e/o che richiedano l'apposizione del logo della Fondazione sul materiale prodotto, le attività devono essere realizzate successivamente alla data di approvazione del progetto;
- **progetti riguardanti ambiti di intervento diversi** rispetto a quelli menzionati nel bando.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo del contributo richiesto alla Fondazione:

- non potrà essere **superiore al 90%** del costo complessivo del progetto
- non potrà comunque eccedere **€ 9.000** per progetti presentati da un singolo Ente o da un partenariato di 2 Enti ed a **€ 17.000** per progetti presentati da un partenariato di 3 o più Enti.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SELEZIONE

La domanda per la partecipazione al Bando, come indicato al successivo punto 8, **dovrà essere presentata in modalità online, accreditandosi all'area riservata sul sito www.fondazioneiodi.org**, corredata da tutti gli allegati obbligatori, riportati al **punto 12**.

L'assegnazione dei contributi è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a beneficio dei progetti selezionati dal Comitato del FONDO UGUALI DOVERI, composto da un rappresentante della Fondazione, dal Presidente pro tempore del Fondatore o un suo delegato e da tre rappresentanti del Coordinamento Uguali Doveri.

I progetti verranno selezionati secondo criteri di coerenza, tra i quali:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
- novità dell'approccio al problema;
- collocazione in ambiti con bisogni privi di risposte istituzionali;
- promozione di forme di cooperazione fra le organizzazioni No Profit;
- favorevole rapporto costi/benefici;
- coinvolgimento dei beneficiari nella pianificazione e nella realizzazione.

Le informazioni e la documentazione richiesta serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza degli Enti richiedenti e del progetto con il Bando;

· verificare la capacità finanziaria degli Enti richiedenti per la realizzazione del progetto.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Ente, quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma per l'importo mancante e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma per l'importo mancante. In tal caso l'Ente:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato

oppure

b) decide di realizzare comunque il progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sostenuto oppure debba venire revocato.

8. TERMINI

La documentazione per la partecipazione al bando dovrà essere **presentata in modalità online, accreditandosi all'area riservata sul sito www.fondazioneodi.org**, entro il **30 GIUGNO 2023**.

Entro il **30 SETTEMBRE 2023** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati dalla Fondazione.

I progetti dovranno essere rendicontati con le modalità indicate sul sito della Fondazione, salvo proroga motivata ed accettata dalla Fondazione stessa, entro il **31 DICEMBRE 2025**.

9. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture elettroniche e/o altri documenti fiscalmente validi quietanzati per l'importo globale del progetto presentato**.

L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito; dichiarazione del fornitore, ecc.

Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

In caso di **progetti presentati da un unico Ente**: tutta la documentazione fiscale relativa al progetto sarà intestata all'Ente richiedente.

In caso di **progetti presentati in partenariato tra più Enti**: dovrà essere individuato un capofila e la documentazione fiscale relativa al progetto sarà in parte intestata al capofila e in parte agli Enti partner, coerentemente con quanto previsto nell'accordo di partenariato iniziale. **Perché si possa considerare un**

partenariato occorre che ciascun Ente compartecipi ai costi con una percentuale minima del 10% del costo complessivo del progetto.

La Fondazione, su proposta del Comitato del Fondo Uguali Doveri, può effettuare il pagamento del contributo anche in più soluzioni, a stati di avanzamento, attraverso il riconoscimento di acconti calcolati proporzionalmente alla rendicontazione parziale presentata. Il pagamento del saldo avverrà sempre e comunque a conclusione del progetto, previa verifica della documentazione complessiva.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non** potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n.2, è fatto divieto agli Enti beneficiari del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti, a meno che non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione.

10. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI PROGETTI

La Fondazione e il Coordinamento Uguali Doveri metteranno a disposizione i propri canali promozionali per diffondere le attività ed i risultati conseguiti relativi alle progettazioni selezionate.

I beneficiari dei contributi dovranno attenersi alle "Indicazioni per la comunicazione" inviate unitamente alla comunicazione di erogazione del contributo.

I risultati conseguiti dai singoli progetti verranno inoltre raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

Una volta che il progetto si sarà concluso **ogni Ente dovrà trasmettere una o più fotografie delle attività svolte**, in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione) all'indirizzo comunicazione@fondazioneodi.org.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Insieme alla modulistica di presentazione del bando e anche sul nostro sito, è disponibile il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui ci si riporta integralmente, ove si potrà avere contezza in particolare: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

12. DOCUMENTI DA ALLEGARE

Obbligatorî:

- a) **per la certificazione degli enti (i documenti devono essere allegati sia per l'ente capofila che per tutti i partner, NON sono obbligatori per gli enti aderenti alla rete)**
→ Statuto dell'Ente

- Ultimo bilancio e relazione attività approvati dagli organi sociali competenti
- Copia del codice fiscale dell'ente
- Copia del verbale di nomina del Legale Rappresentante/ copia della nomina a Parroco
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Informativa privacy firmata dal legale rappresentante
- Informativa privacy firmata dal referente di progetto
- Logo dell'Ente, in formato digitale in alta definizione

b) a sostegno del progetto

- "Modulo per la presentazione del progetto e richiesta del contributo" scaricato dall'area riservata e debitamente sottoscritto.
- Descrizione dettagliata del progetto articolata in obiettivi da raggiungere, strategia utilizzata, tempi per la realizzazione e ricaduta positiva sulla comunità
- Preventivi dettagliati delle voci di costo del progetto rilasciati dai fornitori, incluse le prestazioni dei professionisti, riportando numero di ore e costo orario
- Eventuale documentazione che attesti l'accordo degli altri Enti coinvolti (accordo di partenariato, convenzioni, lettere di adesione al progetto.)
- Per gli interventi effettuati dalle Parrocchie o altri enti ecclesiastici soggetti ad autorizzazione della Curia occorre allegare il decreto vescovile o la copia della richiesta di autorizzazione inoltrata alla Curia. Nel caso in cui non sia necessaria, allegare autocertificazione che lo attesti
- Autorizzazione della competente Soprintendenza o copia della richiesta inoltrata, ove necessario
- Autorizzazione ai lavori da parte del proprietario del bene in caso non sia di proprietà del richiedente
- Titolo di disponibilità dell'immobile o dello spazio oggetto dell'intervento
- Dichiarazione di detraibilità dell'Iva per le cooperative sociali o altri enti aventi diritto.

Facoltativi:

- Eventuali integrazioni e/o altra documentazione relativa al progetto

Lodi, 17 aprile 2023

Per maggiori informazioni

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – Lodi

tel. 0371-432726

segreteria@fondazioneLodi.org

www.fondazioneLodi.org

